

Relazione per il Corso in “Economia Aziendale”

Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

Commissione Paritetica: Prof. Francesco Schiavone, Sig. Luca Aprea

Nel dicembre 2013 sono state istituite le diverse commissioni paritetiche dei corsi di laurea presenti attivati presso l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, commissione che per il corso di I livello in Economia Aziendale è formata dal dottor Francesco Schiavone, docente designato, e dal sig. Luca Aprea, rappresentante degli studenti.

Lo Statuto di Ateneo stabilisce quanto segue: le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti costituiscono un osservatorio permanente delle attività didattiche e del funzionamento dell'orientamento, del tutorato e del *placement*. Le Commissioni svolgono i seguenti compiti:

- attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti e li propongono al Nucleo di Valutazione;
- formulano pareri non vincolanti sull'attivazione e soppressione di Corsi di laurea.

Allo scopo di iniziare i suoi lavori, la commissione, nominata il 16 dicembre 2013, si è riunita in data 27 dicembre 2013 per elaborare una prima relazione sulle osservazioni e le proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia della didattica, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La relazione in oggetto è il frutto di una collaborazione docente-studente finalizzata ad evidenziare le criticità emerse negli anni precedenti e le problematiche in essere, relativamente all'accoglienza degli studenti, all'organizzazione del percorso di studio e al *placement*, e, pertanto, finalizzata ad individuare delle possibili azioni correttive.

Stando ai dati, non ancora definitivi, il Corso di laurea in Economia Aziendale ha 2204 iscritti, di cui 1225 maschi e 979 femmine. Nella considerazione che le immatricolazioni scadranno a febbraio 2014, al momento, allo stato gli immatricolati sono 576, di cui 228 maschi e 248 femmine.

Il corso attrae diplomati dei Licei e degli Istituti Tecnici della Provincia di Napoli e, in misura minore, di Salerno. Il numero degli studenti fuori corso è notevole se si considera che essi si attestano, al momento, a 616 unità. Pertanto la Commissione paritetica propone che si mettano in atto delle azioni di recupero per gli studenti fuori corso così come il Dipartimento sta facendo per i fuori corso dei precedenti ordinamenti.

Il dato relativo al voto di diploma degli immatricolati, coerentemente con gli altri corsi di Laurea della Facoltà di Economia, registra un voto non superiore a 80/100. In questa direzione devono, quindi orientarsi le azioni di collegamento con gli istituti di provenienza per attirare maggiormente gli studenti più meritevoli e cercare di ridurre, di conseguenza, le rinunce e gli abbandoni.

Il rapporto tra i CFU acquisiti e CFU da sostenere è stato nell'A.A. 2011-2012 pari al 49,25%, mediamente in linea con i corrispondenti dati relativi alle lauree triennali della vecchia Facoltà di Economia. Ciò non può considerarsi un dato confortante: occorre migliorare la velocità di percorso degli studenti che, non abbandonando il corso di studio, ne allungano, sistematicamente, i tempi di laurea. Infatti, è diminuita sensibilmente la percentuale dei laureati entro la durata legale del corso di studio, passata dall'83,3% del 2010 al 28,8% del 2012.

E', questo, un altro dato che deve portare a riflettere soprattutto sull'organizzazione della didattica e degli esami che, imponendo tempi troppo ristretti tra fine corso e seduta di esame, induce una preparazione troppo veloce che si riflette negativamente sull'esito positivo degli esami.

Dai risultati delle schede di autovalutazione emerge una sostanziale soddisfazione del corpo studentesco sia per la qualità della docenza, sia per i contenuti dei corsi. In media, una percentuale di studenti superiore al 70% (risposta: decisamente sì) dichiara piena soddisfazione per i programmi, per gli stimoli ricevuti dai docenti verso le discipline insegnate, per la chiarezza delle esposizioni e per le modalità di esame; il 62% si dichiara complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti. Un giudizio prevalentemente positivo riguarda la qualità dei servizi e delle strutture a disposizione degli studenti, anche se il 28,5% degli studenti si lamenta dell'inadeguatezza delle aule. Questo problema è stato però già risolto con il trasferimento dei Dipartimenti e della didattica della Facoltà di Economia negli ampi spazi attrezzati e capienti di una nuova sede.

Si evidenzia, tuttavia la carenza di attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento, che possono, meglio stimolare l'apprendimento dello studente.

Dalle segnalazioni degli studenti pervenute al CDS si è evidenziato un ridotto intervallo tra la fine dei corsi e il sostenimento delle prove di esame. Ciò comporta un elevato ritmo di studio che realisticamente influenza la qualità della preparazione finale dello studente, confermato, anche, dal voto medio di esame e dal numero troppo elevato degli abbandoni.

La qualità dei servizi offerti è stata incrementata con il passaggio alla nuova sede in via Generale Parisi, sede in cui gli studenti svolgono le attività didattiche, hanno aule studio e possono più facilmente raggiungere i docenti, visto che i dipartimenti sono nello stesso edificio. Le aule sono attrezzate e luminose, ma non ancora sfruttate in maniera ottimale. Una pianificazione di più lungo periodo di esami e corsi, già programmata dal Dipartimento, aiuterebbe ad evitare sovrapposizioni negli orari delle lezioni e destinazione di aule poco capienti per corsi affollati. Riguardo agli altri servizi, gli studenti auspicano una collaborazione maggiore tra ateneo e società dei trasporti, per migliorare i collegamenti con la sede, e l'attivazione a regime di un adeguato servizio mensa, oggi in parte coperto dall'ADISU. Sono stati, inoltre, attivate iniziative di integrazione dei percorsi didattici e si sta lavorando per aumentare le opportunità di stage.

Una azione volta a contrastare una rilevante criticità emersa dalle pregresse analisi dei dati sulle iscrizioni (ovvero l'abbandono del corso di laurea dopo il I anno di iscrizione) è stata "l'appadrinamento". Con questa azione ogni docente del Corso di Laurea diventa "padrino/madrina" (tutor ufficiale) di circa una ventina di studenti neo-immatricolati, al fine di rimuovere gli ostacoli didattici ed organizzativi che frenano i tempi di percorrenza del primo anno del Corso di laurea. Questa azione si aggiunge ad altre attività utili al supporto dei discenti. Per esempio, sono stati rafforzati i servizi online, favorendo una comunicazione più rapida e veloce con gli studenti che sono in grado di trovare online tutte le informazioni relative ai programmi, alle scadenze, al materiale didattico. Accanto all'utilizzo consolidato del portale, attraverso cui gli studenti eseguono in maniera rapida e senza la necessità di recarsi in sede anche tutte le procedure amministrative, è stato favorito l'utilizzo dei *social network* tra docenti e studenti dei corsi, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e favorire in maniera ancora più veloce il passaggio delle informazioni non solo da docente a studente, ma anche in senso contrario. Riguardo alle procedure amministrative, gli studenti lamentano, tuttavia, la lentezza nell'espletamento delle pratiche studenti e nella consegna dei libretti, criticità su cui si potrebbe intervenire snellendo le procedure, almeno per i trasferimenti interni.

L'utilizzo dei *social network* ha mostrato risultati positivi. Gli studenti, più coinvolti, partecipano in maniera più attiva ai corsi (con un effetto positivo, quindi, delle tecnologie per la comunicazione a

distanza sulla presenza diretta degli studenti in aula), leggono più volentieri le letture consigliate dai docenti tramite tali canali, e partecipano in percentuale più elevata ai *project work* e, in generale, ai lavori di gruppo per i corsi in cui sono previsti.

E' inoltre in corso di perfezionamento l'offerta di servizi in teledidattica che affianchino le lezioni frontali, a supporto proprio di quella componente di studenti fuorisede o non frequentanti.

Le difficoltà che i Laureati in Economia Aziendale incontrano nell'ingresso del mondo del lavoro costituisce una criticità cui il corso di studio sta cercando di rimediare. Già negli anni precedenti, sono state pianificate azioni di potenziamento dell'orientamento in uscita e del *placement*, al fine di creare un sistema relazionale più stretto tra l'Ateneo e le imprese, anche localizzate oltre i confini campani, in modo che so possano offrire agli studenti più numerose opportunità di tirocinio. Sono aumentate le iniziative finalizzate all'incontro mondo delle imprese-università, sia attraverso l'organizzazione di seminari tenuti da manager e imprenditori, sia con l'organizzazione di seminari nei quali amministratori delegati di grandi imprese affrontassero tematiche del management e della strategica da un punto di vista meno accademico e più professionale. I docenti sono stati, inoltre, coinvolti in maniera più attiva nella proposta di stage e, quindi, nell'avvio di contatti con imprese e associazioni di categoria. Anche rispetto alle finalità di *placement*, il supporto delle tecnologie ICT e dei social network può essere molto utile. E' a tale scopo che viene supportata la formazione, da parte dei docenti, di gruppi che esprimono professionalità specifiche e che possono favorire l'informazione più rapida relativa alle opportunità che emergono nel mercato del lavoro o la prima selezione degli aspiranti per colloqui e favorire, in generale, una più efficace attività di *counseling*. In particolare, gli studenti sottolineando la disponibilità dei docenti a fornire informazioni e consigli sulle materie da approfondire e la formazione post-lauream da seguire, suggeriscono l'attivazione di un punto di ascolto/informazione nel quale possano essere supportati dai docenti anche nella ricerca di lavoro, ad esempio attraverso un aiuto pratico all'elaborazione dei curricula, la preparazione ai colloqui e alle selezioni. Suggestiscono, inoltre, la realizzazione di corsi o seminari sull'avvio di nuove imprese, progetto che è già allo studio del dipartimento.

Al fine di incrementare gli sbocchi professionali dei laureati, il CdS sta, inoltre, puntando ad una riqualificazione dell'offerta formativa che aiuti a formare professionalità ancor più coerenti con le esigenze del sistema produttivo locale e collocare in maniera più chiara i Laureati del corso nel mondo del lavoro. A tal fine, appare prioritaria l'acquisizione di maggiori competenze linguistiche da parte degli studenti, esigenza alla quale si sta rispondendo con la pianificazione di corsi e altre attività in lingua inglese, oltre che con i servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo, che potrebbero includere secondo gli studenti, la possibilità di prevedere idoneità in più lingue straniere, magari con corsi biennali. Questa proposta può essere valutata, assieme alla necessità di specializzare in maniera maggiore i percorsi, nei lavori per il rinnovamento dell'offerta formativa del CdS.

Dal colloquio con gli studenti emerge, inoltre, come criticità del corso, una limitata opportunità di andare all'estero, poco coerente con gli obiettivi formativi che lo stesso si prefigge. Al fine di rimediare a tale debolezza, sono stati intensificati gli ERASMUS *agreement* che, per l'anno in corso sono stati stipulati con un numero maggiore di università localizzate in diversi paesi: una in Austria, una in Francia, una in Germania, una nella Rep. Slovacca, due in Spagna, una in Lettonia e una in Turchia. Sarebbe opportuno che l'Ateneo, l'Ufficio Placement e il Dipartimento si attivassero anche l'organizzazione di tirocini curriculari e post-lauream all'estero.

Napoli, 27 dicembre 2013

In fede

Francesco Schiavone

Luca Aprea